



PRESIDENTE CORSO DI LAUREA
Prof. Maria Gabriella Ceravolo

SEGRETERIA DIDATTICA

LAURA PIMPINI
Tel. (071) 888989 - 5965794
Fax (071) 5965651

*RESPONSABILE DELLA DIDATTICA
PROFESSIONALE*

Mauro Pennacchioni
Tel. (071) 2206041

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Facoltà Medicina e Chirurgia
Via Tronto
Torrette – Ancona
Tel. (071)2206138/9

**VERBALE INCONTRO GRUPPO DEL RIESAME
CON ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE MONDO DELLA PROFESSIONE
RIUNIONE DEL 28.10.2014**

Il giorno 28/10/2014 alle ore 13,00, presso l'Aula Dipartimentale del Dipartimento di Scienze Neurologiche, sita al piano V, Azienda Ospedali Riuniti di Ancona, Polo Ospedaliero Torrette si è riunito il Gruppo del Riesame del Corso di Laurea in Fisioterapia, per incontrare il Presidente regionale AIFI MARCHE, dr.ssa Emilia Calderisi. All'incontro sono stati invitati gli studenti Laureati presso il CdL, negli anni solari 2011-2012-2013, per discutere i seguenti argomenti:

- 1. Esiti occupazionali ed esigenze di formazione post-laurea**
- 2. Soddisfazione in merito alla preparazione teorica e pratica ricevuta**
- 3. Profilo professionale del fisioterapista e competenze richieste attualmente dal mondo del lavoro.**

Presenti:

Componenti del Gruppo del riesame: Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo, Dott.Ftp. Mauro Pennacchioni, Dott.ssa Giovanna Censi, Dott.ssa Rita Traversetti, Rappresentante studenti: Antonio Bonghi

Presidente AIFI MARCHE: dr.ssa Emilia Calderisi

Laureati del CdL in Fisioterapia negli anni solari 2011-2012-2013:

In allegato il foglio con la registrazione delle firme di presenza (All. 1)

La Prof.ssa M.G.Ceravolo assume la presidenza e invita Mauro Pennacchioni a fungere da Segretario verbalizzante

1. Esiti occupazionali ed esigenze di formazione post-laurea

Tutti i neolaureati svolgono attività libero-professionale presso istituti privati o privati convenzionati. Il 50% degli studenti dichiara di svolgere attività professionale remunerata per circa 20 ore alla settimana. Il 20% è occupato per meno di 20 ore a settimana, il restante 30% ha un'occupazione che riempie le 36 ore/settimana.

Dopo la Laurea, la maggior parte dei neo-laureati ha frequentato un master di Terapia Manuale, ritenuto utile a colmare le lacune della formazione in ambito sportivo-ortopedico.

2. Soddisfazione in merito alla preparazione teorica e pratica ricevuta:

Dal confronto del vecchio ordinamento con il nuovo, emergono **aspetti positivi** quali,
- l'inserimento dell'insegnamento di Riabilitazione Ortopedica,
- il ridimensionamento dell'insegnamento di Farmacologia, il cui programma è stato ricondotto a quello di Terapia del dolore,
- la redistribuzione di CFU, con sacrificio dell'insegnamento di Anatomia Patologica che veicolava contenuti ritenuti poco fruibili nella professione, e valorizzazione della Psicomotricità
- l'avvio di Laboratori che preparano gli studenti alla realizzazione di attività pratiche.

Vengono inoltre sottolineate alcune **aspettative disattese in merito alla formazione teorica e pratica:**

- negli ambiti di Anatomia e Fisiologia si destina eccessiva attenzione alla splancnologia, rispetto al tempo dedicato ai Sistemi di moto e al Sistema nervoso),
- appare esagerata la formazione teorica (20 ore) in Microbiologia e in Inglese (40 ore)
- scarsa la formazione teorica relativa ai presupposti di efficacia e alle tecniche dell'esercizio fisico
- scarsa la formazione pratica in Chinesitrapia, Riabilitazione ortopedica e sportiva, in riabilitazione respiratoria, cardiologica e dell'età evolutiva
- scarsa la formazione pratica in Terapia occupazionale: a tale proposito si sottolinea come, benché esista sul territorio una figura di Laureato specificamente formato in terapia occupazionale, a tutti gli effetti tali laureati scarseggiano nel settore pubblico, in particolare sul territorio, e il fisioterapista coinvolto nella riabilitazione domiciliare si trova a confrontarsi frequentemente con problematiche che potrebbero essere adeguatamente gestite avendo maggiori competenze di terapia occupazionale
Per quanto concerne gli aspetti organizzativi della formazione pratica i Laureati sottolineano alcune carenze, legate alla pianificazione del tirocinio nei mesi estivi, in cui molte strutture della rete riducono l'attività per concedere periodi di congedo estivo al personale. Questo determina un ridimensionamento della casistica utile ai fini della pratica.

Corso di Laurea per Fisioterapista

PRESIDENTE CORSO DI LAUREA

Prof. Maria Gabriella Ceravolo

SEGRETERIA DIDATTICA

LAURA PIMPINI

Tel. (071) 888989 - 5965794

Fax (071) 5965651

*RESPONSABILE DELLA DIDATTICA
PROFESSIONALE*

Mauro Pennacchioni

Tel. (071) 2206041

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Facoltà Medicina e Chirurgia

Via Tronto

Torrette - Ancona

Tel. (071)2206138/9

Viene lamentata l'ineguale formazione e abilità pedagogica delle Guide di tirocinio; inoltre, si sottolinea l'esigenza di una associazione più accurata tra gli obiettivi formativi e le sedi in cui questi possono essere conseguiti: si propone a tal fine di realizzare un censimento delle problematiche riabilitative abitualmente gestite presso le sedi della rete al fine di garantire che gli allievi possano avere occasione di fare pratica su tutto il range delle disabilità contemplato dal Libretto delle attività formative.

Al termine della discussione vengono formulate le seguenti proposte:

- incrementare la coerenza tra formazione teorica e pratica in modo che la prima preceda sempre la seconda, relativamente a specifiche skills (es: riabilitazione respiratoria, cardiologica, pediatrica, etc.)
- ridimensionare le ore dell'insegnamento di microbiologia o inserire il programma svolto in quello di Igiene
- incrementare i CFU dell'insegnamento di Anatomia
- inserire un Corso di BLSD
- inserire in uno dei programmi l'insegnamento dei principi base delle metodiche Bobath, Perfetti, Kabat
- aumentare la rilevanza della formazione teorica inserendo la discussione di casi clinici nelle lezioni frontali
- integrare la rete formativa con centri in cui si svolga riabilitazione ortopedica e sportiva
- attenta selezione delle guide di tirocinio e della loro formazione

3. Profilo professionale del fisioterapista e competenze richieste attualmente dal mondo del lavoro.

La Presidente AIFI Marche dà lettura della relazione, che si allega al presente verbale (All. 2), nella quale ha analizzato le caratteristiche relative alla progettazione del CdL in Fisioterapia attivo presso UNIVPM, considerato la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e accertati, analizzato la domanda di formazione alla luce delle opportunità offerte dal mondo del lavoro, in particolare sul territorio regionale, e formulato le seguenti proposte:

- Formazione Pedagogica delle Guide di tirocinio** ,fondamentale per creare un sistema che aderisca a quanto già l'OMS prevede in termini di raccomandazioni:
- **Sollecitazione del corpo docente** all'incremento dell'approccio di tipo Problem-solving, che orientando lo studente al ragionamento clinico/funzionale, permette anche nell'ambito dello svolgimento frontale l'applicazione delle conoscenze al caso proposto.

Inoltre ha espresso il seguente parere rispetto alle **opportunità occupazionali**:

- la posizione di conferma del numero di accesso programmato a 40 al CDL in Fisioterapia è motivato dall'incremento degli ambiti professionali ed occupazionali che impiegheranno maggiormente in ambito privato e di libera professione il FISIOTERAPISTA (Farmacia - comunità etc).
- La realtà regionale, al di là del momento storico attuale di crisi occupazionale, offre diversi ambiti professionali:
- dipendente di struttura pubblica
 - dipendente di strutture private convenzionate - accreditate
 - dipendente di strutture private
 - esercizio libero-professionale
 - titolare di studio professionale (legge 20 del 2000)
- Altri ambiti emergenti e fondamentali sono:
- gestione del rischio in riabilitazione
 - coinvolgimento e responsabilità diretta nel sistema qualità
 - formazione/ricerca e dottorati
 - direzione e gestione dei servizi di riabilitazione.

Al termine, la prof. Ceravolo invita la dr.ssa Emilia Calderisi a partecipare alla riunione del 13.1.2015 nella quale le istanze emerse durante la seduta verranno discusse in seno al Comitato Didattico al fine di procedere ad azioni di miglioramento utili a ridurre le criticità segnalate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Mauro Pennacchioni

Il Presidente
Prof. M. Gabriella Ceravolo

